



La gestione dei rifiuti in Lombardia: alcune evidenze dal progetto di ricerca settoriale dei Conti pubblici territoriali

«Le indicazioni del Programma Regionale Gestione Rifiuti»

Giorgio Gallina

Regione Lombardia – DG Ambiente e Clima
Dirigente struttura Rifiuti e Tutela Ambientale

29 gennaio 2024



**Sostenibilità
in Lombardia**



**Regione
Lombardia**

L'aggiornamento del PRGR

Il Programma Regionale Gestione Rifiuti è stato aggiornato con d.g.r. n. 6408 del 23/05/2022.

Materiale disponibile:

- [il Programma Regionale Gestione Rifiuti](#)
- [Quaderno divulgativo del PRGR](#)

Un piano basato su dati, evidenze scientifiche, buone pratiche, confronto con portatori di interesse

... oltre che sulla conformità alle norme

Il sistema lombardo di gestione dei rifiuti urbani

- Contrazione della **produzione di rifiuti**
- Rete impiantistica di trattamento **consolidata** per tutte le frazioni di rifiuto: **autosufficienza**
- La raccolta differenziata spinta è nata in Lombardia negli anni '90, Comuni e Consorzi sono stati pionieri sviluppando modelli innovativi di gestione; **alta percentuale di raccolta differenziata**
- Continua tendenza alla ricerca di **nuove filiere di recupero**
- **Costi ridotti** per gli utenti
- **Conferimento in discarica di rifiuti urbani praticamente a zero**



Gli obiettivi e le scelte forti del PRGR (1/3)

- Riduzione della produzione di rifiuti: importanza della **prevenzione**
- Raggiungere elevati standard **qualitativi** delle raccolte differenziate così da garantire i nuovi ambiziosi obiettivi normativi europei, tra cui l'obiettivo di preparazione per il riutilizzo e **riciclo al netto degli scarti** per i rifiuti urbani

La raccolta differenziata è lo strumento, non l'obiettivo!



Gli obiettivi e le scelte forti del PRGR (2/3)

- Conferma del **modello di gestione** dei rifiuti urbani, che ha avuto successo, favorendo le **aggregazioni e sinergie dei Comuni**, favorendo lo sviluppo di un **mercato efficiente**

Le aggregazioni sono già possibili anche senza obblighi dall'alto



Gli obiettivi e le scelte forti del PRGR (3/3)

- Garantire e confermare l'**autosufficienza** del trattamento dei rifiuti, non solo per i **rifiuti urbani** e quelli decadenti dal loro trattamento, ma puntare ad una “teorica autosufficienza” per il trattamento di tutte le tipologie di **rifiuti speciali** prodotti, in ottemperanza al **principio di “prossimità”**
- **Contrazione della necessità di smaltimento in discarica**

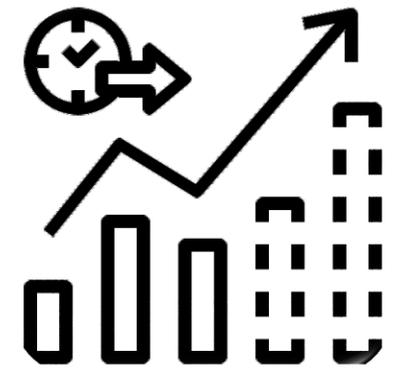
Non c'è economia circolare
senza impianti



Gli scenari del PRGR

Tre scenari di produzione e raccolta differenziata dei RU:

- Scenario **inerziale**: considera lo sviluppo “naturale” del sistema, in conformità con la normativa di settore;
- Scenario **obiettivo**: considera lo sviluppo del sistema in coerenza con gli andamenti degli ultimi anni e in conformità con i più ambiziosi obiettivi introdotti dalla recente normativa;
- Scenario **ottimizzato**: considera uno sviluppo del sistema più spinto verso le prestazioni più di “**eccellenza**” registrate e in conformità con i più ambiziosi obiettivi introdotti dalla recente normativa.



Scenario ottimizzato: obiettivi al 2027 per i rifiuti urbani



Prevenzione

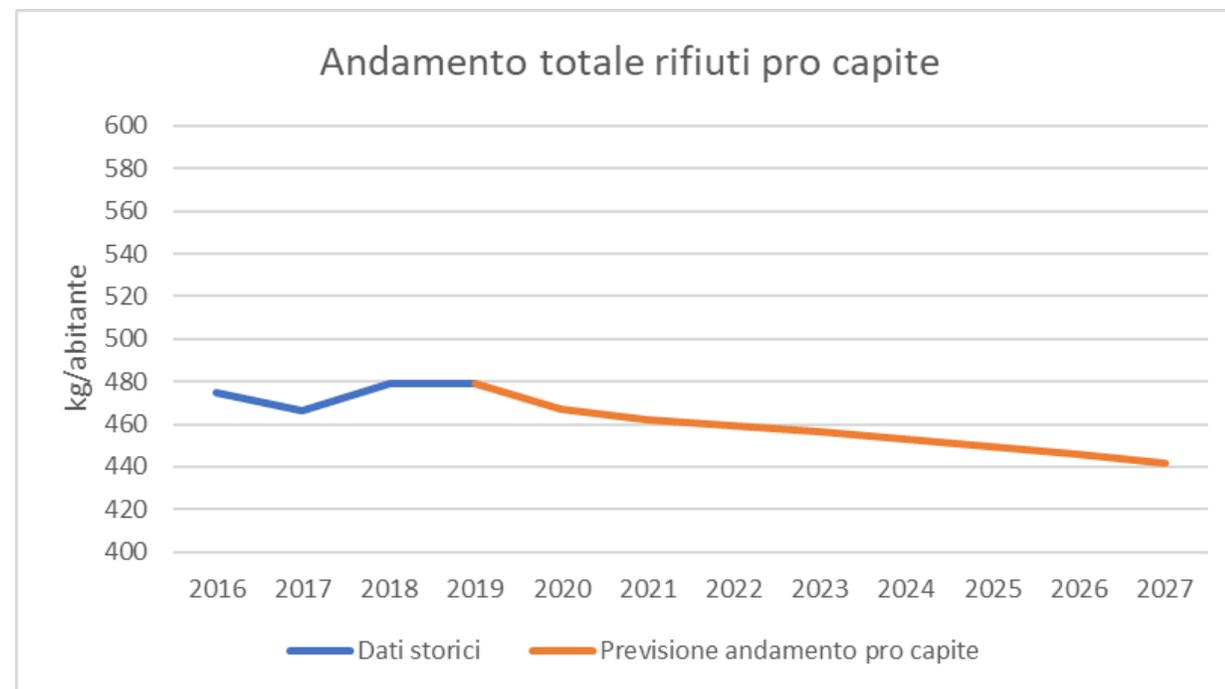
Valutazione di fattori **esogeni** (es. disaccoppiamento spesa per consumi / produzione rifiuti) e definizione degli **endogeni** (azioni di Piano)

Definizione di **aree di intervento**:

- Programma di prevenzione dei **rifiuti alimentari**
- Promozione della **preparazione per il riutilizzo**
- Prevenzione del **monouso**
- **TARIP**



SCELTA AMBIZIOSA:
Obiettivo scenario ottimizzato:
-8,9% pro capite RU 2027 vs. 2019



Raccolta differenziata

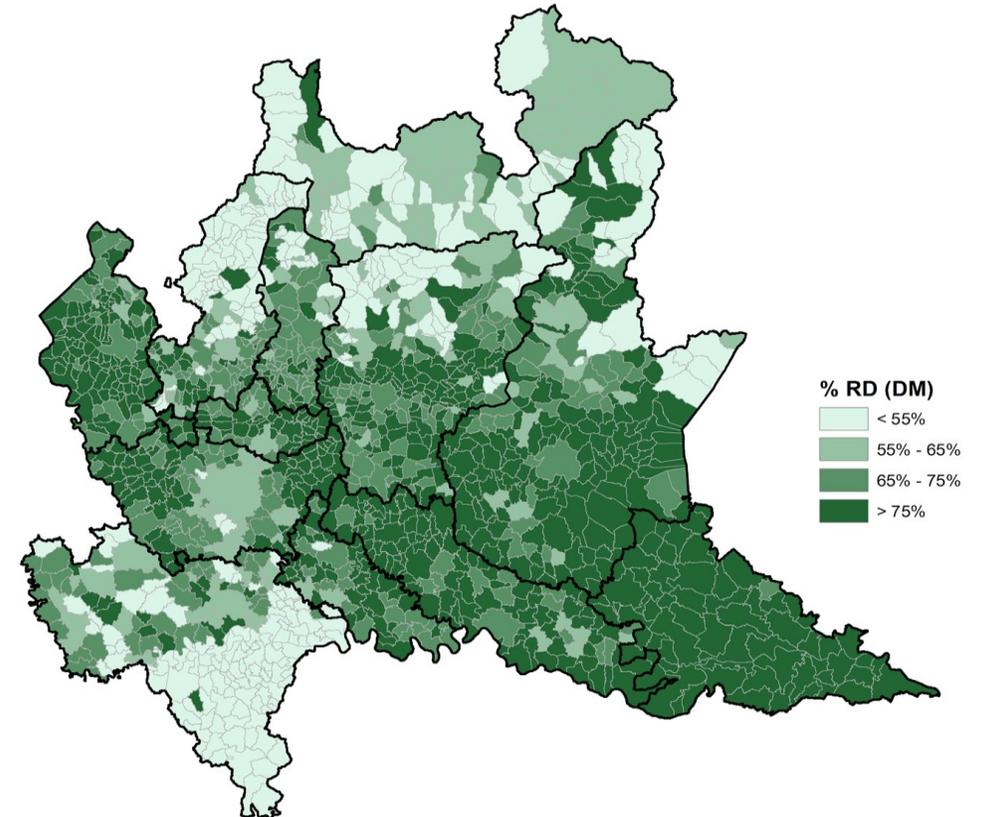
- Livello base di **eccellenza** come media regionale (73,3% 2020); differenze territoriali, e moltissimi casi di Comuni superiori a 80% RD



SCELTA AMBIZIOSA:

Obiettivo scenario ottimizzato:
83,3% Raccolta differenziata al 2027

Strumento: modello omogeneo di raccolta indicato nel PRGR



Riciclaggio netto

L'obiettivo della Direttiva quadro UE per l'economia circolare è la riduzione degli scarti generati dalle raccolte differenziate (**riciclo effettivo**).

Calcolato il valore di base su dati 2019: **54,9%** (RD lorda: 72,0%)



Gli scarti sono dovuti a

- Caratteristiche prodotti (ecodesign)
- Errati **comportamenti** del cittadino
- **Modello** di raccolta che non punta alla **qualità**
- **Impiantistica** di riciclo che non punta alla riduzione degli **scarti**

Il PRGR prevede di agire su tutti questi aspetti

SCELTA AMBIZIOSA:
Obiettivo scenario ottimizzato:
-20/30% di scarti generati da selezione e riciclo, 2027 vs. 2019

Obiettivo UE (nazionale)
è 55% al 2025 -> 65% al
2035

**Obiettivo PRGR: 67,8%
al 2027**

Tabella 8.13 – Obiettivi di miglioramento degli scarti negli scenari considerati – anno 2027

Miglioramento scarti RD <i>in percentuale su tonnellate base</i>	Sc. inerziale	Sc. Obiettivo	Sc. ottimizzato
Scarti da selezione	0%	-15%	-30%
Scarti da riciclo	0%	-10%	-20%

Scelte chiave del PRGR sul tema impiantistica

- Incremento della quota di **FORSU** (umido) avviata a digestione anaerobica
- Completo **ripensamento dell'impiantistica di TMB** (Trattamento Meccanico Biologico) nell'ottica di privilegiare il ricorso a recupero energetico diretto ed indiretto attraverso trattamento di RS e **recupero di materia/produzione CSS** (Combustibile Solido Secondario). Gli impianti di TMB non saranno necessari se il rifiuto indifferenziato sarà privato, mediante raccolta differenziata a monte, di tutte le frazioni recuperabili
- Maggior utilizzo delle capacità di trattamento dell'impiantistica industriale per il trattamento di **CSS** (e/o CSS_Combustibile)



Scelte chiave del PRGR sul tema impiantistica

- Favorire l'utilizzo dei **sottoprodotti**
- Favorire la sinergia impiantistica nel trattamento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali
- **limitazione degli impianti di solo stoccaggio:** saranno ora soggetti ai **criteri localizzativi**
- Favorire nuove **tecnologie di recupero** soprattutto per alcune filiere (es. riciclo chimico della plastica)
- Promuovere «end of waste» –uso materiali riciclati
- Tema fanghi: oltre al **recupero agronomico** per i fanghi di qualità, recupero del **fosforo dalle ceneri** mediante monoincenerimento



Bando in arrivo...

Azione 2.6.2 PR FESR:

- Beneficiari: **enti locali**
- risorse disponibili: **10 mln** di euro
- dedicato a: azioni di **prevenzione della produzione di rifiuti** (es. centri del riutilizzo, hub contro lo spreco alimentare, interventi in mense scolastiche per ridurre lo spreco alimentare,...); **raccolta di frazioni specifiche di rifiuti** non già oggetto di raccolta obbligatoria da destinare al riciclaggio; **riduzione delle microplastiche** nell'ambiente

Grazie dell'attenzione!

giorgio_gallina@regione.lombardia.it